

Aus dem SBGR

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl
scolastic grischun**

Band (Jahr): **77 (2015)**

Heft 5: **Schule und Kultur**

PDF erstellt am: **17.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

La scuola secondaria di valle, una particolarità delle valli del Grigionitaliano

Mittwoch, 28. Oktober 2015, 17.30 – 19.15 Uhr, Kino Bolla

La scuola secondaria di valle serve a incrementare la cultura popolare in genere e prepara le allieve e gli allievi alla frequenza di scuole superiori, specialmente della scuola media. Oltre al normale programma della scuola secondaria essa offre l'insegnamento in materie necessarie per il passaggio a una scuola media o a una scuola specializzata.

ANGELA CRAMERI



Angela Crameri-Tischhauser

Presidente del Consiglio scolastico di Poschiavo

Membro del comitato dell'Associazione delle autorità scolastiche dei Grigioni

Rispetto al piano di studio cantonale, nelle scuole di valle vengono offerte una lezione in più di italiano (5 invece di 4), una di tedesco (5 invece di 4) e una di inglese (4 invece di 3). Anche al francese viene riservata un'attenzione particolare. Il francese, per gli allievi italofofoni, rappresenta la terza lingua straniera, dopo il tedesco e l'inglese. Trattandosi di una lingua nazionale viene offerta nelle classi secondarie quale materia opzionale. In prima gli allievi possono operare la scelta tra il francese (3 lezioni settimanali)

e le attività manuali/tessili (4 lezioni settimanali). In seconda sono previste 2-3 lezioni di francese in aggiunta alle altre lezioni obbligatorie. Succede spesso che, specialmente in seconda, queste materie vengano scelte da pochi allievi; grazie al contributo cantonale l'ente scolastico offre le lezioni anche se non vien raggiunto il numero minimo di 5 allievi per sezione.

La lezione in più di italiano è da intendere come un tentativo di coltivare la lingua madre italiana, di mettere solide basi prima che avvenga l'immersione nella realtà tedescofona.

Inutile ricordare poi l'importanza del tedesco, la lingua del pane, la lingua che ti permette l'inserimento nel mondo del lavoro per molti o dello studio liceale per altri.

Una sezione della terza secondaria può poi essere gestita secondo le disposizioni della Confederazione per le scuole di maturità. Il programma didattico e la griglia oraria è in perfetta sintonia con quanto proposto dalla scuola di riferimento cioè la Scuola Cantonale.

Accedono alla sezione preliceale gli allievi che hanno superato l'esame di ammissione alle scuole medie di liceo. Sulla base di un contratto pedagogico tra la scuola e la famiglia possono essere ammessi anche allievi meritevoli, che non hanno scelto la direzione dello studio liceale.

L'obiettivo della classe preliceale per gli allievi che intendono frequentare

la scuola media superiore a Coira è quello di poter accedere alla 4. classe ginnasiale senza comunque dover ripetere la 3. classe liceale (come da prassi oramai consolidata). Per altri studenti è quello di offrire una solida formazione linguistica e scientifica che permetta loro di presentarsi, con la necessaria preparazione, a degli esami o a delle formazioni particolarmente impegnative. L'introduzione delle classi preliceali nell'anno scolastico 1999-2000 aveva rappresentato un atto di solidarietà del parlamento nei confronti del Grigionitaliano. Non si era tuttavia trattato di un trattamento preferenziale, ma di una miniriforma scolastica che mira a mitigare una situazione di disagio per chi deve affrontare il passaggio, non sempre indolore ed armonico, dall'insegnamento nella propria lingua a quello impartito essenzialmente in tedesco.

A distanza di anni si può affermare che la prova è stata superata e i fatti dimostrano che il decentramento parziale dell'insegnamento liceale è possibile ed attuabile anche nelle nostre vallate. La serie dei benefici che derivano è facilmente immaginabile e non necessita di ulteriori spiegazioni.